



Camerino 11 Dic. 1896

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

DI CAMERINO

ORTO BOTANICO

DIREZIONE

Ella mi scrive che Arc. fu favorevole a me.
Ora ritengo per fermo che Simonini lo sia stato pure,
quindi chi fu il Giuda che si mise a Pir-e-Mattir-
contro di me? Sto facendo una inchiesta in proposito
sarebbe bella che, nel quieto vivere, fossero stati soppressati i
lavori di Patol. Se chi rappresentava questo signor. Non lo
cogno davvero, però, come dica, cerco informazioni.

Pres. Sign. Prof

Ringrazio di tutto cuore
V. Vo. che oggi mi è stato prender
la penna e scriverle per un giusto
avvenimento. Troppi dolori Ella ebbe in
poco tempo, ed è giusto davvero che
l'animo di Lei si apra almeno al conforto
e non alla gioia, che gioia non si può
esperire quando il cuore sanguina per recen-
ti, gravissime ferite.

E nel mentre auguro alla sposa ed alla
neonata che ogni cosa proceda nel modo mi-
gliore, auguro ancora a Lei, che a questa
prima consolazione attenda ne succedano, e in

chiuso per sempre, quel periodo tenebroso
di ventate, il quale nella sua brevità fu gravido
di dolori fortissimi, quando indimenticabili.

Ulla mi chiede nuove di Perugia Che
con Le propo d'è? Il decreto fu firmato
ed accettato. Il Lomardoni (segretario al Mini-
stero) anche ieri mi scrive: «Qui tutto lamentano
la scelta del Kruck, perchè non è pratico»
«E infatti non è pratico davvero né di
insegnamento, né di patologia vegetale, né di
sistemica. È un buon anatomico e nulla
più, ma l'anatomia non è che una parte
della Bot. generale. Ulla lo sa meglio di me»

Il Carmel ha ottenuto la pensione. Che
si farà di Firenze? Si impadecerà un'in-

caricato come a Cagliari? In questi giorni
si sta svolgendo il concorso per Avellino, (e sem-
pre con infiniti suoi che pensano a quella città,
ma e soprattutto a quella vacanza) Ritengo che
il Region riuscirà. So per fermo che il
Prota non fa mistero in commissione. Quest
risultato di Caboni, Rica, Goullin e Vinciguerra.
Credo che a questo risultato non sia entra-
ta la specie di dimostranza che ella fece
e forse anche una lettera garbatissima ma
non reticente, che io scrissi a S.S. l'on.
Sanciarini dopo l'ento del concorso. Noti
che io avevo posto sull'aria il Sanciarini
che poteva darsi che la Commis. non apprez-
zasse al giusto valore i lavori di Pat. veg.

M'ebbi una risposta confortante, ma per la
predizione si avverò. Tanto era stato apparen-
ziato ben il terreno. Mi disse che il Knoch non
poteva più essere assistente per disposizione ministeriale
secondo la quale gli assistenti non possono restare in
uffici più di 3 anni. E vero ciò? Io ho cercato
in tutto il Boll. d'Istruz. ma inutilmente. Le sarei
grato se si compiacesse informarmi in proposito.
Pronto Le restituirò i libri. Mi fermo un poco sulla
seconda. Sulla Peronospora, sulla quale ho raccolto dei
dati veramente curiosi, e quindi abbisogno ancora per
qualche giorno del lavoro di De B. e W. in questa fami-
glia.

E per oggi basta. Anzi penso che l'avrò termi-
nata con questa lunga mia. La prego d'accettare
gli auguri più cordiali e sinceri per le prossime
feste natalizie e Capo d'anno, per parte mia e
di mia moglie, e di porgerli a nome nostro
anche alla Ntata di Lei, signora e tutta delle
famiglie di Lei, e di credermi sempre

Il Le. Dev. A. W. Oberlin

La prego di fare la mia più schietta congratulazione a mia moglie
alla Sign. di cui al Prof. per quanto scrive bene, ciò che non posso fare
io per non compromettere il processo in corso.